



COMUNE DI SAN PIETRO DI MORUBIO

Spedita il _____ - Prot. N. _____

N. **4** Reg. Delib.

Del **27-01-2016**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Presa d'atto del trasferimento all'Unione dei Comuni Destra Adige delle competenze in materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla Legge n.190/2012 e al Decreto legislativo n. 33/2013.

L'anno **duemilasedici** addì **ventisette** del mese di **gennaio** alle ore **18:00**, nella Sala delle adunanze.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti Leggi sull'Ordinamento delle Autonomie Locali vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

MALASPINA GIORGIO	SINDACO	P
VINCENZI CORRADO	ASSESSORE ESTERNO	P
VINERBINI GASTONE	ASSESSORE	P
BALZANELLO DANIELA	ASSESSORE	P

Partecipa alla riunione il **SEGRETARIO COMUNALE DI MARCO DOTT. MASSIMO**.

Il Sig. **MALASPINA GIORGIO**, assunta la presidenza e constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'**OGGETTO SOPRAINDICATO**.

OGGETTO: Presa d'atto del trasferimento all'Unione dei Comuni Destra Adige delle competenze in materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui alla Legge n.190/2012 e al Decreto legislativo n. 33/2013.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato l'art. 14, comma 28, del decreto-legge n. 78/2010 in base al quale: *"I comuni con popolazione fino a 5000 abitanti, ovvero fino a 3000 abitanti se appartengono o sono appartenuti a comunità montane,.... omissis esercitano obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di Comuni o convenzione, le funzioni fondamentali dei comuni di cui al comma 27,)"*.

Visti i provvedimenti del Consiglio dell'Unione n. 07/2000, n. 13/2012, n. 07/2014 e n. 17/2015 con i quali sono state recepite le deliberazioni dei quattro comuni aventi ad oggetto il trasferimento all'Unione dei Comuni Destra Adige di tutte le funzioni fondamentali di cui all'art. 14, comma 27 D.L. 78/2010;

Dato atto che, in virtù del trasferimento di tutte le funzioni fondamentali sono state trasferite all'Unione, a far data dal 1° gennaio 2016, anche tutte le risorse umane e la maggior parte delle risorse finanziarie e che l'attività gestionale fa capo interamente all'Unione dei Comuni Destra Adige;

Vista la deliberazione della Giunta dell'Unione n. 29 del 23.12.2015 con la quale si è provveduto ad approvare il nuovo schema organizzativo e il relativo organigramma del personale dipendente dell'Unione, che prevede l'istituzione dei seguenti settori organizzativi:

1. Area Affari Generali;
2. Area Economico Finanziaria;
3. Area Tributi;
4. Area Edilizia Privata/Territorio;
5. Area Edilizia Pubblica;
6. Area Servizi Sociali;
7. Area Polizia Locale;
8. Area Trasparenza Anticorruzione;

Visti i decreti del Presidente dell'Unione di nomina dei responsabili delle suddette aree e di attribuzione agli stessi delle funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 109, del TUEL 267/2000 e dell'art. 5 della *convenzione per l'attuazione del trasferimento delle funzioni fondamentali previste dal d.l. 95/2014 art. 1 comma a)*;

Ritenuto, per quanto sopra espresso, che a partire dal 1° gennaio 2016, gli adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione facciano capo all'Unione dei Comuni Destra Adige;

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012 n. 190, meglio nota come Legge Anticorruzione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione;
- il Decreto legislativo n. 33/2013;
- le delibere dell'ANAC e, in particolare, la recente delibera n. 12 del 28/10/2015 *"Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 267 del 16 novembre 2015;

Dato atto, per quanto sin qui detto:

- che a partire dal 2016 i quattro comuni aderenti all'Unione non avranno più un proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) e un proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ma che ve ne sarà uno unico a livello di Unione dei Comuni Destra Adige;
- che, pertanto, all'aggiornamento del PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno, come previsto dalle disposizioni normative in materia, provvederà l'Unione dei Comuni a mezzo del RPCT;
- che il PTPC dell'Unione dovrà essere aggiornato tenendo conto del nuovo assetto organizzativo dell'Unione, conseguente all'avvenuto trasferimento alla stessa di tutto il personale dei singoli comuni e della quasi totalità delle risorse finanziarie, nonché delle indicazioni di cui alla determinazione dell'ANAC n. 12/2015.

Ritenuto quindi, che tutto quanto sin qui fatto nella materia specifica da questo Comune, dal 1° gennaio c.a. ad oggi, deve intendersi superato e caducato dalle direttive e presa d'atto contenute nel presente provvedimento;

Richiamato il D.Lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli espressi dai Responsabili degli Uffici competenti, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - D.Lgs n° 267 del 18.08.2000 e contenuti nell'allegata proposta;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di considerare le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;
2. di dare atto che, a partire dall'anno in corso, i quattro comuni aderenti all'*Unione dei Comuni Destra Adige* (Angiari, Isola Rizza, Roverchiara, san Pietro di Morubio) non avranno più un proprio Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) e un proprio Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), ma che ve ne sarà uno unico dell'Unione dei Comuni Destra Adige;
3. di dare atto che, conseguentemente, all'aggiornamento del PTPC entro il 31 gennaio di ogni anno, come previsto dalle disposizioni normative in materia, provvederà l'Unione dei Comuni a mezzo del suo RPCT;
4. di precisare che il PTPC dell'Unione dovrà essere aggiornato tenendo conto del nuovo assetto organizzativo dell'Unione, conseguente all'avvenuto trasferimento alla stessa di tutto il personale dei singoli comuni e della quasi totalità delle risorse finanziarie, nonché delle indicazioni di cui alla determinazione dell'ANAC n. 12/2015.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la proposta del Sindaco di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile per garantire l'efficienza amministrativa;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

Delibera

Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134
– comma 4° - D.lgs n° 267 del 18.08.2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to MALASPINA GIORGIO

Il SEGRETARIO COMUNALE

F.to DI MARCO DOTT. MASSIMO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 29.2.2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124 – comma 1 – del D.Lgs n.267/2000 (TUEL).

San Pietro di Morubio, 29.2.2016

R.P. N.

IL RESP. AREA AFFARI GEN.
F.to Rolando Lupato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione non è soggetta a controllo preventivo di legittimità ed è divenuta e esecutiva ai sensi dell'art.134 – comma 3 – comma 4 – del D.Lgs n.267/2000 (TUEL).

San Pietro di Morubio,

IL RESP. AREA AFFARI GEN.
F.to Rolando Lupato

La presente deliberazione è Copia Conforme all'Originale.

San Pietro di Morubio, 29.2.2016

IL RESP. AREA AFFARI GEN.
F.to Rolando Lupato
